

e moderna, a uno stretto controllo e a una rapida distruzione, quando non più utilizzati, dei conii di diritto, proprio ad evitare falsificazioni.

In sostanza il lavoro del Savio attira l'attenzione su di una serie di interrogativi e sottolinea come aspetti di politica monetale coinvolgano più vaste problematiche e contribuiscano ad allargare l'orizzonte dell'indagine storica.

Corre l'obbligo di segnalare alcune inesattezze di carattere tipografico, W. Szaivert, citato in diversi luoghi, lo è sempre con grafia scorretta; la sigla CH viene sciolta nell'elenco delle abbreviazioni in riferimento a *Coin Hoards*, volume VII, 1985, in cui compare il repertorio del Christiansen, ma poi viene utilizzata a pp. 49-50 per indicare altri volumi dello stesso repertorio: il riferimento risulta quindi inutilizzabile per la mancanza del numero d'ordine e della data.

EMANUELA ERCOLANI COCCHI

W. BRUNSCH, *Kleine Chrestomathie nichtliterarischer koptischer Texte*. O. Harrassowitz, Wiesbaden 1987, tavv. 1-16.

Nel campo degli studi copti non letterari mancano ancora fondamentali strumenti di ricerca; il BRUNSCH, al quale dobbiamo già altri validi sussidi, ci offre ancora una volta un'utile raccolta.

Come l'Autore spiega in una breve introduzione, tale presentazione delle fotografie di sedici documenti copti, già editi la maggior parte senza fotografia, vuole mostrare la varietà dei documenti copti non letterari ed essere un valido aiuto per il lettore poco abituato alla scrittura corsiva.

Dopo una succinta bibliografia vengono presentate le seguenti tavole:

1. Invocazione magica: KO 617 (= KOW 21)
2. Riconoscimento di un debito: KO 761 (= KOW 23)
3. Contratto di affitto di un campo: KO 587 (= KOW 42)
4. εἰς πλογοῦς πηλοῦτε: KO 599 (= KOW 62)
5. Ricevuta di tasse: KO 667 (= KOW 82)
6. Lettera privata: KO 693 (= KOW 258)
7. Lettera privata: KO 601 (= KOW 294)
8. Applicazione di un decreto (συντάξιον) a fini fiscali: K 8313 (= KRUIW 1)
9. Dichiarazione di cauzione: K 10116 (= KRUIW 20)
10. Contratto di compravendita di una casa: K 10992b (= KRUIW 26)
11. Contratto di compravendita di parte di una casa: K 10993 (= KRUIW 27)
12. Riconoscimento di un prestito con deposito cautelativo: K 6000 (= KRUIW 80)
13. Dichiarazione di garanzia (ἐγγύη): K 3001 (= KRUIW 103)
14. Convenzione di affitto agricolo tra eredi: K 4901 (= KRUIW 148)
15. Invocazione magica: P. Würzburg 42
16. Iscrizione funeraria su stele: Kairo 3536

Ogni tavola è accompagnata da una sommaria scheda di introduzione che precisa: genere del documento, data, località, dialetto, edizioni successive ed essenziale bibliografia, che non si prefigge tuttavia di essere completa. L'Autore

tore non ritrascrive interamente il testo, indica solo alcuni punti di lettura posti all'inizio, alla metà e alla fine di ogni rigo. Non trascrive neppure i segni di lettura, quali soprallinee e dieresi (scelta a mio avviso discutibile, in quanto tali segni fanno parte integrante del testo e il lettore è tenuto a notarli e a trascriverli correttamente). Il confronto con la fotografia permette di verificare le condizioni attuali dell'ostrakon o del papiro, e sfortunatamente, in alcuni casi (cf. testi n. 3, 6, 10, 11), l'Autore indica una lacuna che non appariva nelle precedenti edizioni. Talvolta nel commento corregge una lettura precedente, ma non sistematicamente, in quanto lo scopo di tale raccolta non è un'ulteriore riedizione. La maggior parte delle correzioni proposte mi sembrano esatte, tranne le seguenti:

n. 1, rr. 9-10: leggo  $\overline{\mu\pi\epsilon\sigma\tau\alpha\mu\iota\alpha\kappa}$ ;

n. 8, fine r. 5:  $\pi\epsilon\iota\rho\omega\eta$  ( $\lambda\omicron\iota\pi\omicron\lambda$  si trova alla fine di r. 6);

—, rr. 17 e 19: TILL  $\lambda\alpha\ \eta\epsilon\epsilon\kappa\lambda\eta\sigma\iota\alpha$ , BRUNSCH  $\lambda\alpha\eta\epsilon\epsilon\kappa\kappa\eta\sigma\iota\alpha$ ;  
leggerei a r. 17:  $\lambda\alpha\ \eta\epsilon\epsilon\kappa\kappa\lambda\eta\sigma\iota\alpha$  ( $\lambda$  è ben visibile);

a r. 19:  $\lambda\alpha\ \eta\epsilon\epsilon\kappa\kappa\eta\sigma\iota\alpha$ ;

n. 9, r. 8: concordo con la lettura di TILL  $\pi\iota\chi\alpha\rho\tau\epsilon\varsigma$  (BRUNSCH  $\pi\iota\chi\alpha\rho\tau\eta\varsigma$ );

n. 10, rr. 1-2: appaiono incomplete e incerte nella fotografia, come nell'edizione di TILL. Non capisco perché BRUNSCH le trascriva come complete;

—, r. 9: concordo con la lettura di TILL  $\eta\epsilon\iota\eta\epsilon\rho\eta[\tau]$  (BRUNSCH  $\eta\epsilon\iota\mu\rho\eta[\tau]$ );

—, r. 65: esatta la correzione  $\tau\iota\omega$  (non  $\tau\iota\omicron$ ).

Da segnalare, nel commento al n. 10, dalla r. 35, una inversione di pagine con il commento al testo n. 11.

Altra omissione tipografica è la mancata indicazione degli accenti su alcuni vocaboli greci, sui quali sono peraltro indicati gli spiriti.

Questa piccola cretomazia, può essere un utile strumento di lavoro, e ha il pregio di dare un saggio della ricchezza e dell'interesse storico, economico e sociale dei testi copti non letterari, dei quali ancora troppo pochi studiosi si interessano.

Con tale raccolta viene ribadita anche la necessità che ogni edizione sia accompagnata dalle corrispondenti fotografie. Se questa regola è per lo più applicata nel campo letterario (biblico, patristico, omiletico etc.), deve essere osservata anche per i testi documentari copti. Il presente volumetto, con le sue ottime tavole, ce ne offre una prova convincente.

ANNA DI BITONTO KASSER

AURORA LEONE, *Gli animali da trasporto nell'Egitto greco, romano e bizantino*, Papyrologica Castroctaviana 12, Pontificio Istituto Biblico, Roma, Seminario de Papirologis, Barcelona 1988, pp. 102.

Una ricerca sugli animali da trasporto nell'Egitto tolemaico, romano e bizantino potrebbe avere interesse, ma per essere utile dovrebbe prendere in esame tutte le testimonianze papiracee, che sono numerosissime. L'a. si limita ad uno studio condotto « attraverso una fitta serie di documenti papiracei »